

PER DIFFUSIONE IMMEDIATA — VENEZIA, 8 SETTEMBRE 2026

San Lazzaro celebra Mechitar: una Divina Liturgia per i 350 anni dalla nascita dell'Abate, nel giorno del suo ingresso sull'isola



La Divina Liturgia nella chiesa dell'Isola di San Lazzaro degli Armeni, Venezia — 8 settembre 2026

Venezia, 8 settembre 2026 — Nell'Isola di San Lazzaro degli Armeni, a Venezia, si è tenuta una **Divina Liturgia dedicata al 350° anniversario della nascita dell'Abate Mechitar di Sebaste**, fondatore della Congregazione Mechitarista. La celebrazione è caduta in una data dal profondo valore simbolico: fu proprio **l'8 settembre 1717** che Mechitar e i suoi confratelli fecero il loro ingresso ufficiale sull'isola, concessa dalla Serenissima Repubblica di Venezia. Da allora, per oltre tre secoli, San Lazzaro custodisce uno dei legami spirituali e culturali più profondi tra l'Europa e il popolo armeno.

La celebrazione è stata impreziosita dalle esecuzioni dei cori **Saghmosergu** e **Geghard**, tra le più autorevoli formazioni della tradizione corale sacra armena, la cui partecipazione è stata sostenuta dalla **Fondazione Karapetyan**. Alla Liturgia hanno preso parte **S.E. il Prefetto di Venezia, Darco Pellos**, e **Gagik Sarucanian**, Console Onorario della Repubblica d'Armenia a Venezia, insieme ad altre autorità e ai rappresentanti della comunità armena.

Chi era l'Abate Mechitar

Nato a Sebaste (l'odierna Sivas, in Anatolia) il 7 febbraio 1676, Mechitar — il cui nome in armeno significa «consolatore» — fondò nel 1700 la Congregazione che avrebbe poi portato il suo nome. Stabilitosi a San Lazzaro, ne fece uno dei fulcri della rinascita culturale armena: vi avviò un'intensa attività editoriale, vi compilò il primo Dizionario della lingua armena — grazie al quale l'armeno divenne la sesta lingua al mondo a dotarsi di un dizionario moderno — e vi custodì una straordinaria raccolta di manoscritti. Proprio sull'isola sarebbe stata in seguito disegnata anche la prima bandiera dello Stato armeno indipendente.

Il sostegno del CCIAM — Il Centro per la Cooperazione e lo Sviluppo tra Italia e Armenia (CCIAM) ha sostenuto e affiancato l'iniziativa, nella convinzione che non si possa comprendere davvero l'Armenia — né costruire con essa rapporti solidi e duraturi — senza conoscerne la storia e la cultura.

*«Conoscere l'Armenia significa prima di tutto conoscerne l'anima. San Lazzaro è il luogo dove questa anima ha trovato casa a Venezia da oltre trecento anni: qui la lingua, i libri e la memoria di un intero popolo sono stati custoditi e tramandati quando altrove rischiavano di andare perduti. Per il CCIAM sostenere una celebrazione come questa è un gesto naturale e doveroso: siamo convinti che la cultura sia il fondamento su cui poggia ogni collaborazione autentica tra due popoli. Non esistono ponti economici solidi senza una conoscenza profonda e rispettosa dell'altro, della sua storia e della sua identità», ha dichiarato **Ferdinando Pelazzo**, Presidente del CCIAM.*

*«La musica sacra dei nostri cori racconta un'identità millenaria che ha saputo attraversare i secoli. È un'emozione profonda vederla risuonare a Venezia, la città che ha accolto e valorizzato la nostra cultura, offrendole una casa», ha commentato **Gohar Ghumashyan**, Armenian Businessmen Association.*

*«La due giorni veneziana ha unito idealmente economia e spiritualità. Dopo il forum d'affari del 7 settembre, questa Divina Liturgia a San Lazzaro ci ricorda che i rapporti tra Italia e Armenia si fondano su una storia condivisa che dura da secoli: un patrimonio comune di valori, cultura e amicizia che desideriamo continuare a coltivare», ha sottolineato **Stefano Maggi**, Segretario Generale del CCIAM.*

La Divina Liturgia ha idealmente concluso la due giorni veneziana dedicata ai rapporti tra Italia e Armenia, dopo il forum economico **«Discover Armenia»** svoltosi il giorno precedente presso la Camera di Commercio di Venezia Rovigo. Nei prossimi giorni la delegazione armena prosegue il proprio tour istituzionale verso **Roma**. Il CCIAM sta inoltre pianificando una **business mission in Armenia** per un gruppo di imprese italiane, con l'obiettivo di trasformare i contatti avviati a Venezia in concrete opportunità di collaborazione.

###

CHI È IL CCIAM

Il Centro per la Cooperazione e lo Sviluppo tra Italia e Armenia (CCIAM) è l'organizzazione dedicata a promuovere e facilitare i rapporti economici, commerciali e culturali tra l'Italia e l'Armenia, attraverso eventi, missioni imprenditoriali, incontri B2B e attività di networking.

CONTATTI STAMPA

Centro per la Cooperazione e lo Sviluppo tra Italia e Armenia (CCIAM)
Corso Sempione 32/B, 20154 Milano · info@cciam.it · +39 02 89078898 · www.cciam.it